

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

La Banca d'Italia intende procedere a operazioni di prestito dei titoli governativi dell'area dell'Euro presenti nel proprio portafoglio d'investimento. Informazioni relative alle caratteristiche per tipologia e fascia di vita residua di detti titoli sono riportate nella pagina [Annuncio operazione](#), relativo alle singole operazioni.

1. Tipologia delle controparti

Le operazioni sono destinate alle controparti bancarie operanti in Italia ammesse alle operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema.

2. Tipologia delle garanzie idonee

Le operazioni sono assistite da garanzie, rappresentate da:

- 1) strumenti di debito, anche subordinato, nella forma di titoli bullet, zero coupon, strip, floater, covered bonds e ABS;
- 2) contratti di deposito conclusi sul nuovo Mercato Interbancario Collateralizzato – New MIC (presentabili in operazioni di prestito titoli con scadenza entro il 31 dicembre 2011). Per quanto concerne gli strumenti sub 1) è richiesto un rating corrispondente alla categoria *investment grade* (cioè almeno BBB- o rating equivalente); per i collateralizzati espressi in valuta diversa da quelle aventi corso legale nei paesi G10, è richiesto un rating non inferiore alla “singola A” nell'ambito dell'ECAF.

L'emittente delle garanzie deve essere un soggetto residente nei paesi OCSE; per le sole ABS l'ammissibilità è limitata agli emittenti residenti nei paesi dell'area euro e nel Regno Unito; l'eventuale presenza di un garante è soggetta ai medesimi limiti di residenza. La tranche può avere al massimo un grado di subordinazione rispetto a tranches a loro volta non subordinate; le attività che producono i flussi di cassa che garantiscono il titolo devono essere legalmente acquisite dal veicolo: il cedente e i suoi creditori non devono avere accesso a tali attività neppure in caso di insolvenza del cedente; le attività sottostanti le ABS non devono consistere in credit linked notes o strumenti di credito analoghi, risultanti dal trasferimento del rischio di credito tramite derivati creditizi.

Non sono accolte ABS aventi come sottostanti altre ABS.

Non sono accettabili in garanzia strumenti finanziari emessi dalla controparte o da società aventi con la controparte *stretti legami*: per la definizione di tali stretti legami, e delle relative eccezioni, si fa riferimento a quanto previsto per le operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema.

Per quanto concerne gli strumenti sub 2) è richiesto che i depositi conclusi sul New MIC conferiti a garanzia abbiano una durata superiore a quella dell'operazione di prestito titoli.

3. Articolazione delle operazioni

- Le controparti possono proporre garanzie per una valutazione della Banca d'Italia in vista di un futuro utilizzo. In tal caso le richieste devono essere fatte pervenire alla Banca d'Italia – Servizio Gestione dei Rischi (Divisione Controllo dei Rischi Finanziari, n. tel. 0647923172) –, previo contatto telefonico, tramite Raccolta dati via internet (c.d. RDVI). E' opportuno che le banche seguano tale modalità nei casi che richiedono un maggior livello di approfondimento ai fini della valutazione della garanzia, quali ad esempio quelli rappresentati da emissioni in valute diverse da quelle aventi corso legale nei paesi del G10 o da titoli con struttura opzionale non quotati.

- Le controparti possono proporre garanzie nel corso della stessa giornata in cui si effettua l'operazione: il rispetto dei tempi fissati per la comunicazione dell'esito richiede che le caratteristiche di ammissibilità siano circoscritte entro limiti precisi. Nel caso siano necessari approfondimenti, in particolare per quanto concerne gli aspetti di natura finanziaria e legale, la Banca d'Italia si riserva di valutare l'utilizzo dei collateralizzati in una delle operazioni successive a quella per cui sono presentati in garanzia.

3.1 Garanzie presentate per la valutazione in vista di operazioni future

Rientrano in tale categoria i collateralizzati espressi in valuta diversa da quelle aventi corso legale nei paesi G10, per i quali è richiesto un rating non inferiore alla "singola A" nell'ambito dell'ECAF, e quelli con struttura opzionale non quotati. Rientrano altresì le ABS non valutabili nella stessa giornata.

Resta ferma la possibilità di sottoporre all'esame della Banca d'Italia anche altri tipi di garanzia tra quelle ammissibili, in vista di un eventuale utilizzo successivo.

3.2 Garanzie presentate a fronte di operazioni nella stessa giornata

La valuta di denominazione deve avere corso legale in un paese del G10. I titoli dotati di elementi di opzionalità sono accolti solo se, a discrezione della Banca d'Italia, è presente un prezzo significativo di mercato. Le ABS sono accolte se hanno caratteristiche tali da rendere possibile valutarle nel corso della medesima giornata.

4. Ulteriori condizioni valide per tutte le tipologie di garanzia.

Le attività offerte in garanzia costituite da titoli devono essere consegnabili alla Banca d'Italia in Monte Titoli, anche attraverso depositari collegati con quest'ultima, per la durata delle operazioni di prestito.

Con riferimento alle obbligazioni con rating "BBB" (cioè BBB+, BBB e BBB- ovvero equivalenti), gli strumenti emessi da un singolo soggetto non possono eccedere il 30% del controvalore totale dei titoli offerti in garanzia dalla singola controparte.

Al valore del collaterale è applicato uno scarto di garanzia a copertura della rischiosità dello stesso; il livello dello scarto tiene conto del fatto che non è prevista la marginazione. Il lotto minimo accettabile per singolo strumento è pari a un milione di euro. Non è di norma consentita alle controparti bancarie la sostituzione delle garanzie prima della scadenza del prestito.

In ogni caso la Banca d'Italia si riserva il diritto di non accogliere uno o più collateralizzati o di chiederne la sostituzione.

Le operazioni sono effettuate su iniziativa della Banca d'Italia e sono di regola annunciate sul sito della medesima il giorno precedente all'operazione. Qualora nel corso di una giornata emerga un interesse significativo da parte di una o più controparti al conferimento di depositi New MIC o di altre attività di agevole valutazione a titolo di garanzia, la Banca d'Italia si riserva in via eccezionale di procedere all'effettuazione di un'operazione di Prestito Titoli nel corso della stessa giornata. I titoli di stato prestati dalla Banca d'Italia sono assegnati per fasce di scadenza in proporzione a quanto pubblicato nella pagina [Annuncio operazione](#). In ogni caso, non possono essere concessi in prestito a una singola controparte titoli per un controvalore superiore ai 5 miliardi di euro, anche se nell'ambito di più operazioni in essere. La commissione a favore della Banca d'Italia è pari allo 0,50% su base annua calcolata sul controvalore dell'operazione. La consegna dei titoli avviene il secondo giorno lavorativo consecutivo a quello dell'operazione.

Le richieste devono essere fatte pervenire alla Banca d'Italia – Servizio Gestione dei Rischi (Divisione Gestione dei Rischi Finanziari) tra le ore 9,00 e le ore 10,00 nella giornata di operatività previo contatto telefonico. Esse, presentate con la modalità Raccolta dati via internet (c.d. RDVI), devono essere corredate della lista dei titoli ovvero dei depositi New MIC che i richiedenti intendono porre a garanzia. Per ciascun titolo devono essere indicati codice ISIN, giudizio di rating e relativa agenzia emittente, paese di emissione, valuta di denominazione e importo nominale con riferimento a quest'ultima. Per ciascun deposito New MIC devono essere indicati codice contratto, importo nominale, date di partenza e di scadenza del relativo deposito. La Banca d'Italia comunica alle controparti interessate l'esito della richiesta tra le ore 15,30 e le ore 16,30 della medesima giornata.

Roma, 27 giugno 2011